



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 22 GIUGNO 2025

II Domenica dopo Pentecoste

PAPA LEONE XIV

Ciclo di Catechesi – Giubileo 2025. Gesù Cristo nostra speranza. II. La vita di Gesù. Le guarigioni. 10. La guarigione del paralitico. «Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: “Vuoi guarire?”» (Gv 5,6)

UDIENZA GENERALE, Piazza San Pietro, Mercoledì 18 Giugno 2025

Cari fratelli e sorelle,

continuiamo a contemplare Gesù che guarisce. In modo particolare oggi vorrei invitarvi a pensare alle situazioni in cui ci sentiamo “bloccati” e chiusi in vicolo cieco. A volte ci sembra infatti che sia inutile continuare a sperare; diventiamo rassegnati e non abbiamo più voglia di lottare. Questa situazione viene descritta nei Vangeli con l’immagine della paralisi. Per questo motivo vorrei fermarmi oggi sulla guarigione di un paralitico, narrata nel quinto capitolo del Vangelo di San Giovanni (5,1-9).



Gesù va a Gerusalemme per una festa dei Giudei. Non si reca subito al Tempio; si ferma invece presso una porta, dove probabilmente venivano lavate le pecore che poi venivano offerte nei sacrifici. Vicino a questa porta, sostavano anche tanti malati, che, a differenza delle pecore, erano esclusi dal Tempio perché considerati impuri! E allora è Gesù stesso che li raggiunge nel loro dolore. Queste persone speravano in un prodigio che potesse cambiare la loro sorte; infatti, accanto alla porta si trovava una piscina, le cui acque erano considerate taumaturgiche, capaci cioè di guarire: in alcuni momenti l’acqua si agitava e, secondo la credenza del tempo, chi si immergeva per primo veniva guarito.

Si veniva a creare così una sorta di “guerra tra poveri”: possiamo immaginare la scena triste di questi malati che si trascinavano faticosamente per entrare nella piscina. Quella piscina si chiamava *Betzatà*, che significa “casa della misericordia”: potrebbe essere un’immagine della Chiesa, dove i malati e i poveri si radunano e dove il Signore viene per guarire e donare speranza.

Gesù si rivolge specificamente a un uomo che è paralizzato da ben trentotto anni. Ormai è rassegnato, perché non riesce mai a immergersi nella piscina, quando l’acqua si agita (cfr v. 7). In effetti, quello che ci paralizza, molte volte, è proprio la delusione. Ci sentiamo scoraggiati e rischiamo di cadere nell’accidia.

Gesù rivolge a questo paralitico una domanda che può sembrare superflua: «Vuoi guarire?» (v. 6). È invece una domanda necessaria, perché, quando si è bloccati da tanti anni, può venir meno anche la volontà di guarire. A volte preferiamo rimanere nella condizione di malati, costringendo gli altri a prendersi cura di noi. È talvolta anche un



pretesto per non decidere cosa fare della nostra vita. Gesù rimanda invece quest'uomo al suo desiderio più vero e profondo.

Quest'uomo infatti risponde in modo più articolato alla domanda di Gesù, rivelando la sua visione della vita. Dice anzitutto che non ha nessuno che lo immerga nella piscina: la colpa quindi non è sua, ma degli altri che non si prendono cura di lui. Questo atteggiamento diventa il pretesto per evitare di assumersi le proprie responsabilità. Ma è proprio vero che non aveva nessuno che lo aiutasse? Ecco la risposta illuminante di Sant'Agostino: «Sì, per essere guarito aveva assolutamente bisogno di un uomo, ma di un

uomo che fosse anche Dio. [...] È venuto dunque l'uomo che era necessario; perché differire ancora la guarigione?». [\[1\]](#)

Il paralitico aggiunge poi che quando prova a immergersi nella piscina c'è sempre qualcuno che arriva prima di lui. Quest'uomo sta esprimendo una visione fatalistica della vita. Pensiamo che le cose ci capitano perché non siamo fortunati, perché il destino ci è avverso. Quest'uomo è scoraggiato. Si sente sconfitto nella lotta della vita.

Gesù invece lo aiuta a scoprire che la sua vita è anche nelle sue mani. Lo invita ad alzarsi, a risollevarsi dalla sua situazione cronica, e a prendere la sua barella (cfr v. 8). Quel lettuccio non va lasciato o buttato via: rappresenta il suo passato di malattia, è la sua storia. Fino a quel momento il passato lo ha bloccato; lo ha costretto a giacere come un morto. Ora è lui che può prendere quella barella e portarla dove desidera: può decidere cosa fare della sua storia! Si tratta di camminare, prendendosi la responsabilità di scegliere quale strada percorrere. E questo grazie a Gesù!

Carissimi fratelli e sorelle, chiediamo al Signore il dono di capire dove la nostra vita si è bloccata. Proviamo a dare voce al nostro desiderio di guarire. E preghiamo per tutti coloro che si sentono paralizzati, che non vedono vie d'uscita. Chiediamo di tornare ad abitare nel Cuore di Cristo che è la vera casa della misericordia!

[\[1\]](#) Omelia 17, 7.

* * *

APPELLO

Cari fratelli e sorelle,

il cuore della Chiesa è straziato per le grida che si levano dai luoghi di guerra, in particolare dall'Ucraina, dall'Iran, da Israele, da Gaza. Non dobbiamo abituarci alla guerra! Anzi, bisogna respingere come una tentazione il fascino degli armamenti potenti e sofisticati. In realtà, poiché nella guerra odierna «si fa uso di armi scientifiche di ogni genere, la sua atrocità minaccia di condurre i combattenti a una barbarie di gran lunga superiore a quella dei tempi passati» (Conc. Vat. II, Cost. past. [Gaudium et spes](#), 79). Pertanto, in nome della dignità umana e del diritto internazionale, ripeto ai responsabili ciò che soleva dire Papa Francesco: la guerra è sempre una sconfitta! [E con Pio XII](#): «Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra».

CORPUS DOMINI 2025

Domenica 22 giugno

- 8.30 e 10.30 Ss Messe della II domenica dopo Pentecoste

19.00 ritrovo dei ragazzi in oratorio con cena al sacco

- 20.30 inizio processione (Chiesa parrocchiale - Via Roma - Via San Carlo - Via Garibaldi - Via Trieste - Via Verdi - Via Tessitura - Via Libertà - P. za Nazario Sauro - P.za Dante - Via Cavour e Chiesa Parrocchiale)

Giugno 2025						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					21 NEL POMERIGGIO CONFESSIONI ROSSI	22 10.30 MESSA ORATORIO ESTIVO E DI TUTTA LA COMUNITA'. I ROSSI AIUTERANNO LA COMUNITA' A CELEBRARLA 20.30 PROCESSIONE CORPUS DOMINI (19 CENA AL SACCO AL CPO)
23 ORATORIO ESTIVO	24 ORATORIO ESTIVO.	25 ORATORIO ESTIVO	26 ORATORIO ESTIVO	27 ORATORIO ESTIVO	28 NEL POMERIGGIO CONFESSIONI VERDI E GIALLI	29 10.30 MESSA ORATORIO ESTIVO E DI TUTTA LA COMUNITA'. I VERDI E GIALLI AIUTERANNO LA COMUNITA' A CELEBRARLA



**CENTRO
PARROCCHIALE
OSNAGO**

INCONTRO ORGANIZZATIVO

FESTA ORATORIO 2025

**MARTEDI 24 GIUGNO
ORE 21:00 ORATORIO OSNAGO**




**CENTRO PARROCCHIALE
OSNAGO**




ORATORIO ESTIVO 2025

ORATORIO ESTIVO 2025
9 Giugno – 4 Luglio
1 Settembre – 5 Settembre



Sala Cine-Teatro
don G. Sironi
Osnago

PROGRAMMAZIONE SALA SIRONI

*La programmazione della Sala Sironi è terminata.
Riprenderà Mercoledì 25 giugno con*



Per la programmazione consultare il sito della parrocchia:
<http://www.parrocchiaosnago.it>

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -

Uniti nel matrimonio : -

Riposano nella pace: Magni Piera nata a Osnago il 19 maggio 1935 e deceduta a Osnago il 15 giugno 2025

PROGRAMMA LITURGICO

della settimana della II Domenica dopo Pentecoste

DOMENICA 22 GIUGNO – II DOPO PENTECOSTE – Sir 18,1-2,4-9.a10-13b / Sal 135 / Rm 8,18-25 / Mt 6,25-33	Ore 8,30 - S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA con l'aiuto dei ROSSI dell'Oratorio Estivo Ore 20,30 – Processione CORPUS DOMINI. Percorso: Chiesa-Via Roma-Via S.Carlo-Via Garibaldi-Via Trieste-Via Verdi-Via Tessitura-Via Libertà-P.Dante-P.za Naz.Sauro-Via Cavour-Chiesa.
Lunedì 23 GIUGNO – Es 5,1-9.19-6,1 / Sal 113A-113B (114-115) / Lc 5,1-6	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA
Martedì 24 GIUGNO – NATIVITA' DI S.GIOVANNI BATTISTA – Ger.1,4-19 / Sal 70 / Gal 1,11-19 / Lc 1,57-68	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 –S.MESSA
Mercoledì 25 GIUGNO – Es 12,35-42 / Sal 79 (80) / Lc 5,33-35	Ore 7,30 –LODI Ore 20,30 – (SANTUARIO) S.MESSA per Ripamonti Giovanni e Manuela, Spinelli Vittorio e Carla, Penati Vincenzo e Gianna, Don Angelo Gironi e Crippa Erminia
Giovedì 26 GIUGNO – Es 13,3a.11-16 7 SAL 113b 81159 7 LC 5,36-38	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Scaccabarozzi Giuseppe e Bonfanti Teresa ; Prina Don Costantino (Anniversario Ordinazione); Rosa
Venerdì 27 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESU' - Ez 34,11-16 / Sal 22 (23) / Rm 5,5-11 / Lc 15,3-7	Ore 9,30 – S.MESSA per Carzaniga Elia
Sabato 28 GIUGNO – Lv 16,2-22.29-30 / Gal 2,15-21 / Gv 10,14-18	Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA prefestiva per Arlati Maria e Brivio Scipio, Magni Angelo.
DOMENICA 29 GIUGNO –III DOPO PENTECOSTE – Gen 3,1-20 / Sal 129 (130) / Rm 5,18-21 / Mt 1,20b-24b	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	454,00	Energia elettrica Chiesa e CPO aprile 2025	479,00
Offerte S. Messe defunti	305,00	Telefono Parrocchia	29,00
Offerte per Sacramenti	400,00	Spese per pulizie CPO	33,00

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 08/06/2025 al 14/06/2025.

Domenica 29 giugno, III dopo Pentecoste, l'obolo raccolto durante le Ss. Messe sarà devoluto per la carità del Papa

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI:

ORARI SS MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 - venerdì ore 9.30 - sabato e viglie ore 18.00 domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 ORARI SEGRETERIA : Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30 – 12.00 Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: osnago@chiesadimilano.it